



Il Prefetto della Provincia di Agrigento

VISTA l’informativa antimafia di natura interdittiva n. 33516, del 16 novembre 2018, tuttora in corso di validità, relativa a Girgenti Acque S. p. A., con sede in Aragona (AG);

VISTO il proprio decreto n. 34829, del 27 novembre 2018, adottato d’intesa con il Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell’art. 32, comma 10), del D. L. 90/2014, con il quale, a seguito della citata informativa antimafia di natura interdittiva, l’Ing. Gervasio VENUTI è stato nominato Commissario per la temporanea e straordinaria gestione della Società, in relazione alla necessità di assicurare la prosecuzione del servizio idrico integrato per la provincia di Agrigento, di cui alla convenzione stipulata il 27 novembre 2007 con l’ATO di Agrigento (oggi ATI), fino all’individuazione di un nuovo modello di gestione del servizio in argomento;

VISTO, inoltre, il proprio decreto n. 863, del 9 gennaio 2019, con il quale l’Avv. Giuseppe Massimo DELL’AIRA è stato a sua volta nominato Commissario Straordinario per la temporanea e straordinaria gestione di Girgenti Acque S. p. A.;

CONSIDERATO che i citati decreti prefettizi stabiliscono che si provveda con separato atto alla determinazione del compenso spettante ai Commissari Straordinari;

RITENUTO di dover fare riferimento, a tale scopo, alle Terze Linee Guida appositamente adottate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC e dal Ministero dell’Interno, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 2 febbraio 2016, n. 26;

CONSIDERATO che le Terze Linee Guida:

- suggeriscono di rapportare il calcolo del compenso da riconoscere ai Commissari – incaricati, come nel presente caso, di gestioni temporalmente limitate – ad un arco temporale annuale, che consente di predeterminare in maniera oggettiva il valore di riferimento sul quale, attraverso l’applicazione di appositi scaglioni, calcolare l’importo del “compenso base annuo” del Commissario;
- indicano il valore residuo del contratto da completare come il parametro oggettivamente valutabile, cui fare riferimento ai fini della quantificazione della remunerazione annua del Commissario;
- rendono possibile, alla luce dei precedenti criteri, la corretta, proporzionata ed omogenea quantificazione delle remunerazioni degli amministratori nominati



Il Prefetto della Provincia di Agrigento

dal Prefetto, avendo riguardo al contesto particolarmente difficile e delicato – quale può essere quello di un'impresa interessata al suo interno da fenomeni corruttivi o da tentativi di infiltrazione o condizionamento mafioso – in cui gli stessi sono chiamati ad operare;

- riportano, a questo scopo, la seguente griglia di valori di cui alla Tabella 1 delle stesse Linee Guida:

SCAGLIONI VALORE RESIDUALE DEL CONTRATTO	PERCENTUALE DI VALORIZZAZIONE DEL COMPENSO	COMPENSO BASE PER SCAGLIONE MASSIMO
da 0 a 500.000 euro	2,00%	10.000,00
da 500.000,01 e fino a 1.000.000euro	1,80%	19.000,00
da 1.000.000,01 e fino a 2.000.000 euro	1,40%	33.000,00
da 2.000.000,01 e fino a 3.000.000 euro	1,00%	43.000,00
da 3.000.000,01 e fino a 5.000.000 euro	0,60%	55.000,00
da 5.000.000,01 e fino a 10.000.000 euro	0,10%	60.000,00
da 10.000.000,01 e fino a 20.000.000 euro	0,07%	67.000,00
da 20.000.000,01 e fino a 30.000.000 euro	0,05%	72.000,00
da 30.000.000,01 e fino a 50.000.000 euro	0,04%	80.000,00
da 50.000.000,01 e fino a 100.000.000 euro	0,03%	95.000,00
Oltre 100.000.000,01	0,02%	

CONSIDERATO che, per quanto riguarda la gestione della Convenzione tra Girgenti Acque S. p. A. e l'ATI di Agrigento, il valore residuo del contratto, attestato dagli stessi amministratori con la relazione del 6 maggio 2019,



Al Prefetto della Provincia di Agrigento

inviata all'ATI ai fini dell'asseverazione, come indicato nelle ricordate Terze Linee Guida, è da riportare allo scaglione di importo superiore ad euro 100.000.000,00;

RILEVATO che il parametro di calcolo di tale compenso è in linea con le disposizioni di cui all'art. 8, comma 2), della direttiva 2014/23/UE, che stabilisce che il valore di una concessione è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA;

RILEVATO che detta disposizione è stata recepita nell'art. 167 del D. Lgs. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

CONSIDERATO, inoltre, che, con riferimento allo scaglione relativo al predetto importo, il compenso-base per scaglione massimo calcolato in base alla griglia di cui alla predetta Tabella 1, non può eccedere l'importo massimo fissato dalle Linee Guida, pari ad euro 120.000,00;

RITENUTO, pertanto, di dover utilizzare tale importo ai fini della determinazione del compenso-base annuale secondo gli scaglioni di cui alla predetta Tabella 1;

RILEVATO, inoltre, che le ricordate Terze Linee Guida per la determinazione del compenso spettante agli Amministratori nominati dal Prefetto, in linea con quanto stabilito dalle Tabelle di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 2015, n. 177 per quanto attiene al compenso degli Amministratori giudiziari, prevedono che al compenso-base come sopra determinato possa essere applicata una maggiorazione non superiore al 50% in relazione alla gravosità dell'incarico;

CONSIDERATO che la situazione gestionale generale in cui i Commissari Straordinari sono chiamati a prestare la propria opera è caratterizzata da elevata complessità e gravosità, evidenziata dalle specifiche professionalità richieste per assicurare adeguati livelli di servizio, dalle concrete difficoltà di gestione, determinate anche dal particolare contesto ambientale, dall'opportunità di mantenere un elevato livello dei controlli sia per quanto riguarda l'attività dei dipendenti e delle maestranze sia per quanto riguarda gli impianti ed il loro funzionamento, dalla necessità di operare rapidamente ed efficacemente anche in condizioni di emergenza, dalle esigenze connesse alla gestione di un cospicuo numero di fornitori e di dipendenti, dall'articolazione dei servizi sull'intero territorio provinciale, dai pregressi interventi di sequestro, tuttora in vigore, da parte della magistratura a carico di impianti di competenza di Girgenti Acque S. p. A.;



Il Prefetto della Provincia di Agrigento

RITENUTO, pertanto, equo aggiungere, al compenso-base come sopra determinato, la citata maggiorazione del 50%;

PRESO ATTO della previsione, parimenti contenuta nelle Terze Linee guida in relazione all'eventualità di incarichi collegiali, in forza della quale, in tal caso, il

compenso-base deve essere calcolato apportando alla remunerazione del Commissario, come sopra determinata, un aumento fino al 70%, dividendo poi il risultato per il numero dei Commissari;

RITENUTO che l'applicazione dell'aumento debba essere riferita alla totalità dei Commissari, avuto riguardo all'impegno ed all'opera svolta da ciascuno di essi;

VISTA la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;

VISTO il D. L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 2015, n. 177;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTE le Terze Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e del Ministro dell'Interno per la determinazione dei compensi da liquidare ai Commissari nominati dal Prefetto ai sensi dell'art. 32, commi 1) e 10), del D. L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. Ai Commissari Straordinari Ing. Gervasio VENUTI ed Avv. Giuseppe Massimo DELL'AIRA, incaricati della temporanea e straordinaria gestione della Società di Girgenti Acque S. p. A. a decorrere rispettivamente dal 27 novembre 2018 e dal 9 gennaio 2019, è riconosciuto un compenso-base annuo così determinato:

a. Compenso-base	€ 120.000,00;
b. Magg. 70% per incarico collegiale	€ 84.000,00;
Sub Tot.	€ 204.000,00
c. Magg. 50% per particolare gravosità	€ 102.000,00;
TOTALE GEN. (/2)	€ 306.000,00.



Al Prefetto della Provincia di Agrigento

3. Ai predetti Commissari Straordinari è, altresì, riconosciuto, in aggiunta al compenso-base come sopra determinato:
 - a. il rimborso forfetario delle spese generali, che tengono conto degli oneri anche di natura non economica, in misura pari al 10 per cento del compenso-base;
 - b. il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno calcolato sui valori individuati dalla normativa vigente per le missioni effettuate in Italia dal personale dirigente in servizio presso le Amministrazioni dello Stato;
 - c. i compensi per i coadiutori eventualmente nominati.
4. Tutti gli oneri derivanti dal presente provvedimento, ivi compresi quelli contributivi, previdenziali ed assicurativi, sono posti a carico del bilancio di Girgenti Acque S. p. A..

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T. A. R. entro il termine di sessanta giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla data di notificazione.

IL PREFETTO

(Caputo)

Agrigento, data del protocollo